





D.D. USI n. 21 del 2.3.2022

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro UFFICIO SPECIALE IMMIGRAZIONE

Progetto SUPREME - Avviso Pubblico per il finanziamento di 400 Doti per la gestione di percorsi personalizzati di accompagnamento all'autonomia di MSNA prossimi alla maggiore età e neomaggiorenni – giovani dai 16 fino ai 23 anni – Decreto di proroga chiusura attività – Prospettiva Società Coop. Sociale di Catania –

IL DIRIGENTE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 22 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 e il relativo regolamento attuativo emanato con decreto del Presidente della Regione del 5 dicembre 2009, n. 12;

VISTO il Decreto Presidenziale del 14 giugno 2016, n. 12 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni" ed infine dal Decreto del Presidente della Regione n. 12 del 17 giugno 2019;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 23 luglio 2015 in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 175/2015 che ha istituito l'Ufficio Speciale Immigrazione della Regione siciliana;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 23 luglio 2015 in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 175/2015 che ha istituito l'Ufficio Speciale Immigrazione della Regione siciliana;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Siciliana n. 609 del 29.12.2020 con la quale è stata prorogata la durata dell'Ufficio Speciale Immigrazione di ulteriori tre anni, in























conformità alla proposta dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, di cui alla nota prot. n. 4782 del 17 dicembre 2020, con la quale, nel richiamare il contenuto delle citate deliberazioni della Giunta regionale n. 431/2018 e n. 465/2020, ha rappresentato la necessità di dare continuità alla complessa ed articolata attività dell'Ufficio;

VISTA la nota n. 4996/GAB del 30-12-2020, con la quale l'Assessore Regionale alla Famiglia, Politiche sociali e del Lavoro, Dott. Antonio Scavone, ha affidato la Direzione dell'Ufficio Speciale Immigrazione alla Dott.ssa Michela Bongiorno;

VISTO il D.A. n. 03/Gab. Del 26/01/2021 di approvazione del contratto individuale di lavoro della dott.ssa Michela Bongiorno, dirigente di III fascia del ruolo unico dell'Amministrazione Regionale, per l'incarico di Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale Immigrazione;

VISTA la Legge regionale 15 Aprile 2021 n. 10 avente per *oggetto "Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021 - 2023"* pubblicato presso la G.U.R.S. n. 17 del 21.4.2021 Supplemento ordinario;

VISTA la Legge regionale 15 Aprile 2021 n. 9 avente per oggetto "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale*" pubblicato presso la G.U.R.S. n. 17 del 21.4.2021 parte I;

PRESO ATTO che con l.r. 22 febbraio 2019, n. 2 è stato approvato il "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019- 2021" pubblicato nel supplemento ordinario della G. U. R. S. n° 9 del 26 febbraio 2019;

PRESO ATTO del D.D. n° 602 del 29 marzo 2019 emanato dal Ragioniere Generale della regione con il quale vengono istituiti i pertinenti capitoli di entrata e di spesa bilancio della Regione siciliana nell'ambito della pertinente rubrica dell'Ufficio Speciale Immigrazione;

VISTA la legge n. 199 del 29 ottobre 2016, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai

fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo", contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i "caporali" e gli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;

VISTI:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre























2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;
- D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (T.U. sull'immigrazione);
- Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 2015/207; la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;
- Regolamento (UE, Euratom) n.1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i
- Regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013; (UE) n.1304/20 3; (UE)
- n.1309/2013; (UE) n.1316/2013; (UE) n.223/2014; (UE) n.283/2014 e la decisione n.541/2014/UE abroga il Regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;
- il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 Aprile 2014 recante tra le altre anche disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);
- il Regolamento (UE) N. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);
- il Regolamento (UE) N. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento (UE) 514/2014 recante disposizioni generali sul FAMI e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- il Regolamenti (UE) N. 1048 e N. 1049 del 2014 che definiscono le misure di informazione e pubblicità indirizzate al pubblico e le misure di informazione destinate ai beneficiari nonché le loro caratteristiche tecniche ai sensi del regolamento (UE) n. 514/2014;

CONSIDERATO CHE:

• la Commissione Europea ha riconosciuto allo Stato Italiano alcune priorità emergenziali























nell'ambito dell'Azione denominata "Ares (2017)5085811-18/10/2017 Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (FAMI)";

- la Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 con decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i.;
- in tale ambito, la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso con mail prot. 35/2197 del 01.07.2019 il progetto "SU.PR.EME." alla Commissione Europea in qualità di lead applicant in partenariato con la Regione Puglia, la Regione Basilicata, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Sicilia, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'Organizzazione internazionale per le migrazioni e il Consorzio Nova, che hanno conferito apposito mandato alla Direzione Generale per la presentazione della proposta progettuale e la firma del Grant Agreement;
- la Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato l'approvazione del progetto SU.PR.EME.ITALIA Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate", cofinanziato a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020) Assistenza Emergenziale Agreement Number: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086 CUP: I21F19000020009 per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario (Fondi AMIF) pari al 90% dell'importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;
- a seguito dell'approvazione, il Ministero ha sottoscritto con la Commissione europea, in data 04.09.2019, il "Grant Agreement 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086" per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "SU.PR.EME.";
- la Regione Sicilia ha sottoscritto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali apposita convenzione per la realizzazione delle attività progettuali del progetto "SU.PR.EME." a l vello territoriale;
- il progetto "SU.PR.EME.ITALIA Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate", cofinanziato a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020) Assistenza Emergenziale Agreement Number: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086 CUP: I21F19000020009" ha una durata di 18 mesi e l'attività di progetto dovrà essere svolta nel periodo compreso dal 21/10/2019 al 20/04/2021 in























conformità con quanto indicato nel Grant Agreement sopra citato e successive comunicazioni dei Servizi competenti della Commissione;

• le risorse comunitarie assegnate alla Regione Sicilia nell'ambito del suddetto progetto sono pari ad € 5.538.909,09 a valere sul Fondo AMIF, oltre € 775.757,58 a titolo di cofinanziamento, per un finanziamento totale di progetto di € 6.314.666,67;

VISTA la nota prot. n. 2764 del 29 aprile 2021 e relativi atti acclusi, con la quale l'Assessore regionale per l'economia trasmette, per le determinazioni della Giunta regionale, la nota prot. n.35700 del 26 aprile 2021 del Dipartimento regionale bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, afferente la richiesta, da parte dell'Ufficio speciale immigrazione, di usufruire del fondo per i cofinanziamenti, istituito ai sensi dell'articolo 88 della legge regionale n.2/2002, per il progetto "SU.PR.EME. ITALIA – Sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque regioni meno sviluppate", per un importo di euro 775.757,58, a norma del comma 1 dell'articolo 6 della citata Convenzione:

VISTA la Deliberazione n. 243 del 10 giugno 2021 "Progetto SU.PR.EME. Italia - 'Sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque regioni meno sviluppate'. Cofinanziamento" con la quale si è autorizzato l'utilizzo delle risorse del Fondo destinato al cofinanziamento regionale, in attuazione dell'articolo 88, comma 2, della legge regionale 26 marzo 2002, n.2 e successive modificazioni, capitolo 613924 del bilancio regionale, per far fronte al cofinanziamento del Progetto "SU.PR.EME. ITALIA – Sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque regioni meno sviluppate", per l'importo di euro 775.757,58, in conformità alla proposta avanzata dall'Assessore regionale per l'economia, di cui alla nota prot. n. 2764 del 29 aprile 2021 e relativi atti acclusi, costituenti allegato alla presente deliberazione;

VISTO il Decreto n. 983 del 9 luglio 2021 del Dipartimento del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, con il quale è stato istituito il sul Capitolo di spesa di nuova istituzione, rubrica 5 - Ufficio Speciale Immigrazione, n. 320931 "Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali quale quota di cofinanziamento regionale per la realizzazione degli interventi a valere sul fondo asilo, migrazione e integrazione 2014/2020 – Spreme Sud Protagonista" Cod. V Livello U.1.04.04.01.001 e di variazione di bilancio sullo stesso della somma afferente il cofinanziamento regionale, per l'importo di euro 775.757,58;

VISTO il D.D. USI n. 59 del 16.7.2021 con il quale è stata approvata l'allegata convenzione per la realizzazione delle attività progettuali del progetto "SUPREME – Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate" sottoscritta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione (codice fiscale 80237250586), rappresentato dalla dott.ssa Tatiana Esposito, direttore generale, e dalla























Regione Sicilia - l'Assessore regionale per la famiglia, le Politiche Sociali e il Lavoro (codice fiscale 80012000826) rappresentata nel presente atto dal dottor Giovanni Corso, in qualità di Dirigente protempore dell'Ufficio Speciale Immigrazione, avente copertura finanziaria per € 5.538.909,09 a valere sul Fondo AMIF e per € 775.757,58 a titolo di co-finanziamento assunto dalla Regione Siciliana con la succitata Deliberazione n. 243 del 10 giugno 2021;

CONSIDERATO CHE:

- Come previsto dal Grant Agreement (Annex I "Description of the Action" e Annex III Budget form - Action grant - forecast budget calculation), alla Regione Sicilia è, tra le altre, assegnata la gestione delle componenti esplicitamente finalizzate a tutelare la salute dei migranti residenti negli insediamenti informali e a migliorare le condizioni di vita negli stessi insediamenti attraverso la fornitura di servizi essenziali in particolare mediante: SO 1: "Migliorare e rafforzare il sistema di accoglienza e servizi di integrazione nelle aree agricole ad alta densità di popolazione straniera colpite da fenomeni di grave sfruttamento lavorativo e condizioni di vita inadeguate – 1.2: azioni volte a favorire l'inclusione economica e sociale della popolazione target che vive in condizioni di emergenza (in particolare minori non accompagnati e giovani adulti I. Le azioni sono finalizzate a sviluppare percorsi individualizzati per il raggiungimento dell'autosufficienza, attraverso la valorizzazione delle economie locali. saranno attivati per supportare il raggiungimento dell'autosufficienza abitativa e l'inclusione di MSNA e giovani adulti che lasciano il percorso di accoglienza, rischiando di essere intrappolati nell'illegalità o in condizioni di grave emarginazione sociale. Il progetto prevede lo sviluppo dell'assistenza globale sociale, lavorativa, educativo, abitativo - a supporto di soluzioni per la situazione di emergenza che colpisce la regione Sicilia, che rischia di creare un numero significativo di persone destinate allo sfruttamento lavorativo nella regione. Attraverso l'erogazione di tutoraggio qualificato, si elaborerà un progetto individualizzato per fornire servizi strumentali utilizzando le risorse e le potenzialità della persona beneficiaria e supportare l'integrazione";
- La superiore azione 1.2 viene realizzata mediante concessione di contributi per la gestione di percorsi personalizzati di accompagnamento all'autonomia di MSNA prossimi alla maggiore età e neomaggiorenni;

VISTO il D.D. USI n. 67 del 5.11.2020 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per il finanziamento di 400 Doti per la gestione di percorsi personalizzati di accompagnamento all'autonomia di MSNA prossimi alla maggiore età e neomaggiorenni – giovani dai 16 fino ai 23 anni che consentano di accrescere l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle prestazioni erogate in termini di accompagnamento all'autonomia dei giovani MSNA e neo maggiorenni ricompresi nella fascia di età dai 16 ai 23 anni, nonché di accoglienza abitativa mediante contributi all'affitto per percorsi di autonomia;























VISTO il D.D. USI n. 55 del 6.7.2021 con il quale è stato concesso il contributo in favore della Prospettiva Società Coop. Sociale di Catania della somma di € 105.000,00 per n. 21 doti per la gestione di percorsi personalizzati di accompagnamento all'autonomia di MSNA prossimi alla maggiore età e neomaggiorenni – giovani dai 16 fino ai 23 anni, a valere sull'Avviso approvato con il D.D. USI n. 67 del 5.11.2020;

PRESO ATTO che la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato con mail, prot 35/1254 del 09.04.2021, avente per oggetto "SU.PR.EME. ITALIA" – Approvazione Terzo Emendamento.", che il terzo emendamento contenente la richiesta di estensione di 12 mesi del progetto Su.Pr.Eme. è stato formalmente approvato dalla DG Migration and Home Affair della Commissione Europea e che quindi la durata è stata prorogata al 20/04/2022;

VISTO l'art. 11 dell'Avviso che recita "per ogni singolo destinatario il percorso individuale e le relative azioni che lo articolano non potranno avere durata superiore a 6 mesi";

CONSIDERATO che, alla luce dei succitati nuovi termini e della durata minima dell'intervento, all'art. 3 del predetto provvedimento si è disposta la proroga dei termini di scadenza del progetto ammesso, prevista al 30 settembre 2021, fissando, come da Avviso, una durata degli stessi di mesi 6 a decorrere dalla data del presente provvedimento di ammissione a finanziamento o, comunque, dalla data di comunicazione di ammissione a contributo laddove L'Ente, a quella data, abbia già avviato le attività e un termine ultimo per la chiusura delle stesse entro il 30 gennaio 2022, fermo restando l'importo massimo riconoscibile per singola dote e la possibilità di concedere eventuali proroghe opportunamente motivate;

VISTA la pec del 25.2.2022, assunta al protocollo USI n. 562 del 28.2.2022, con la quale la Cooperativa in questione ha richiesto una proroga dei termini di chiusura dell'intervento sopra indicati al 28 febbraio causa le problematiche verificatesi a seguito dell'emergenza sanitaria a seguito della diffusione del Covid – 19;

VISTA la legge 11/22 di conversione del decreto legge 24 dicembre 2021 n. 221 "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" che proroga lo stato di emergenza causato dalla diffusione del Covid – 19 al 31.3.2022;

RITENUTO conducenti le motivazioni addotte dalla Cooperativa e, pertanto, di dover concedere la proroga richiesta per il riconoscimento delle spese sostenute a valere sul contributo in questione alla data del 28.2.2022;

DECRETA

Art. 1

Per i motivi citati in premessa, è concessa la proroga al 28.2.2022 in favore della Prospettiva Società Coop. Sociale di Catania per le attività inerenti le "Doti per la gestione di percorsi personalizzati di accompagnamento all'autonomia di MSNA prossimi alla maggiore età e neomaggiorenni – giovani























dai 16 fino ai 23 anni che consentano di accrescere l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle prestazioni erogate in termini di accompagnamento all'autonomia dei giovani MSNA e neo maggiorenni ricompresi nella fascia di età dai 16 ai 23 anni, nonché di accoglienza abitativa mediante contributi all'affitto per percorsi di autonomia" di cui al finanziamento concesso con il D.D. USI n. 55 del 6.7.2021, e, pertanto saranno riconosciute a valere sul contributo in questione le spese sostenute entro tale data.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul portale <u>www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-famiglia-politiche-sociali-lavoro/ufficio-speciale-immigrazione</u> della Regione siciliana ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013.

Il Dirigente dell'Ufficio Speciale Immigrazione Michela Bongiorno















